



Comunità è gioia

29

MAGGIO 2022
ASCENSIONE DEL
SIGNORE

Comunità Cristiana di
Riva del Garda e Pregasina
parrocchie di santa Maria Assunta e di san Giorgio

Dal Vangelo secondo Luca (24,46-53)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Commento al Vangelo

L'ascensione di Gesù al cielo è il momento conclusivo della sua vicenda terrena, il suo passaggio dalla dimensione storica alla dimensione ultra storica, il suo passaggio dalla storia alla gloria. All'inizio della sua vicenda terrena vi era stato l'abbassamento, l'umiliazione dell'incarnazione, al termine vi è il suo innalzamento, la sua glorificazione nella risurrezione ed ascensione al cielo. Poste queste premesse proviamo ad addentrarci nel contenuto delle letture di questa domenica, cercando di cogliere a quali realtà gli autori del Nuovo Testamento colleghino l'ascensione di Gesù al cielo. Secondo San Luca, autore dell'omonimo vangelo e degli "Atti degli Apostoli" che leggiamo come prima lettura, all'ascensione di Gesù si collegano alcune realtà. Anzitutto la promessa dello Spirito Santo: «Ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso» (Lc 24,49), «Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo» (At 1,5). A partire dall'ascensione del Signore i discepoli devono perciò restare in attesa del dono dello Spirito, dono essenziale alla loro vita ed alla loro missione, poiché alla promessa dello Spirito si collega il mandato missionario e l'efficacia della testimonianza dei discepoli: «Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra» (At 1,8). Secondo le parole di Gesù i discepoli saranno testimoni del mistero pasquale che si è realizzato in lui e delle sue conseguenze salvifiche per l'umanità: «Il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni» (Lc 24,46-47). Se prendiamo la "Lettera agli Ebrei" (seconda lettura) come chiave di lettura dell'Ascensione di Gesù al Cielo scopriamo un'altra prospettiva che arricchisce ulteriormente la nostra riflessione. Gesù che ascende al cielo, che viene "portato su, in cielo" (Luca), che viene "elevato in alto" (Atti degli Apostoli), è il Gesù unico Sommo Sacerdote che entra nel Santuario del Cielo per intercedere per noi e riversare su di noi la benedizione di Dio Padre per mezzo dello Spirito. L'ascensione al cielo è perciò anche l'atto sacerdotale con cui Gesù "non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore" (Eb 9,24) ed è l'atto sacerdotale con cui Gesù ci introduce nella pienezza della comunione con Dio: "poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne" (Eb 10,19-20). Davanti al mistero dell'ascensione di Gesù al cielo anche noi, come i primi discepoli (Lc 24,52-53), ci mettiamo in adorazione, ritorniamo alle nostre occupazioni quotidiane animati da profonda gioia, lasciamo trasparire la lode di Dio nella nostra vita, invociamo il dono dello Spirito Santo per poter essere suoi testimoni nel mondo intero. (fr. Francesco Patton, Custode di Terra Santa)

Vita della comunità

PREGHIERA MARIANA Lunedì 30 ore 20.00 santuario di santa Maria Inviolata recita del santo Rosario.	Conclusione del mese di maggio e della PREGHIERA MARIANA MARTEDÌ 31 MAGGIO la Comunità Cristiana di Riva del Garda e Pregasina si ritrova insieme per celebrare il ROSARIO ITINERANTE . Ritrovo ore 20.30 al CIMITERO del GREZ ; dopo la recita del primo mistero, in processione ci sposteremo al santuario di santa Maria Inviolata, dove verrà recitato l'ultimo mistero e impartita la benedizione finale.	Lunedì 30 e martedì 31 dopo le messe feriali delle ore 18.00 una trentina di ragazzi/e della Comunità si accosteranno al sacramento della Riconciliazione. Ricordiamoli nelle nostre preghiere
Venerdì 3 primo venerdì del mese. Al termine della s. messa delle ore 8.30 in s. Giuseppe i Ministri della Comunione porteranno l'Eucarestia ai malati della Comunità	Sabato 4 alla santa messa in san Giuseppe delle ore 18.00 consegna dei Vangeli e messa di ringraziamento per i ragazzi/e che nelle ultime due settimane hanno ricevuto o riceveranno il sacramento della Riconciliazione	
Sabato 4 Il coro Anzolim de la Tor in collaborazione con il Conservatorio di Riva eseguono il Requiem di Mozart nella versione di C. Czerny. Chiesa Arcipretale santa Maria Assunta ore 21.00	Sabato 4 e domenica 5 il comitato Befana Subacquea organizza "Tombola in piazza", due giorni di festa in piazza Cesare Battisti. Musica, stand gastronomici e tre ricche tombole con i prodotti tipici trentini. Il ricavato andrà per la solidarietà.	

Intenzioni Sante Messe dal 29 maggio al 5 giugno 2022

SABATO 29 MAGGIO – DOMENICA VII di PASQUA – ASCENSIONE DEL SIGNORE (messe festive del sabato)			
santa Maria Assunta	ore 17.00	+ <i>Gino e Giuseppina</i>	
san Giuseppe superiore	ore 18.00	+ <i>Ettore</i>	
santi Pietro e Paolo	ore 18.30	+ <i>Rospocher Mario</i>	
DOMENICA 29 MAGGIO – DOMENICA VII di PASQUA – ASCENSIONE DEL SIGNORE – giornata mondiale per le comunicazioni sociali			
santa Maria Assunta	ore 08.30	+ <i>Fam. Olivo e Amedea</i>	+ <i>Bontadi Danilo (ann.)</i>
santi Pietro e Paolo	ore 09.15	<i>Intenzione offerente</i>	
san Giuseppe	ore 10.00	+ <i>Luciano Santorum</i>	
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	+ <i>Gallinari Vittoria</i>	+ <i>Paladini Gianna</i>
santa Maria Assunta	ore 10.30	<i>Comunità e Benefattori</i> + <i>Guido e Flavia Boccagni</i> + <i>Vasco e Maria Bresciani</i>	+ <i>Vicari Tiberio</i> + <i>Nedo</i>
santa Maria Assunta	ore 18.00	<i>Intenzione offerente</i>	
san Giuseppe	ore 19.00	+ <i>Mario</i>	
LUNEDÌ 30 MAGGIO – Messa della Feria – san Paolo VI, papa			
san Giuseppe	ore 08.30	+ <i>Ceccato Efrem</i>	+ <i>Caldi Franco</i>
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ <i>Dalbosco Bruno</i> + <i>Anita Sodano e Fam. Munari</i>	
MARTEDÌ 31 MAGGIO – VISITAZIONE della Beata Vergine Maria			
santa Maria Assunta	ore 08.30	+ <i>Agnese e Attilio</i>	+ <i>Inge Tonelli</i>
santi Pietro e Paolo	ore 18.00	<i>Intenzione offerente</i>	
MERCOLEDÌ 1 GIUGNO – san Giustino, martire			
san Giuseppe	ore 07.00	+ <i>Barichello Caterina</i>	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ <i>Lino Piva (ann.)</i>	
GIOVEDÌ 2 GIUGNO – Messa della Feria – santi Marcellino e Pietro, martiri			
santa Maria Assunta	ore 08.30	+ <i>Paolo Bertozzi</i> + <i>Zinetti Silvano</i>	+ <i>Pastorelli Anita</i>
santi Pietro e Paolo	ore 18.00	+ <i>Andrea e Danilo</i>	
VENERDÌ 3 GIUGNO – santi Carlo Lwanga e compagni, martiri (in Uganda)			
san Giuseppe	ore 08.30	<i>Intenzione offerente</i>	
santa Maria Assunta	ore 18.00	<i>Secondo le intenzioni del gruppo missionario</i> + <i>Pellizzari Giovanni</i>	
SABATO 4 GIUGNO – Messa della Feria			
santa Maria Assunta	ore 08.30	<i>Intenzione offerente</i>	
santa Maria Assunta	ore 17.00	+ <i>Floriani Pia, Enrico Olga e Tamburini Sandro</i> + <i>Felice Larosa</i>	
san Giuseppe superiore	ore 18.00	<i>Intenzione offerente</i>	
santi Pietro e Paolo	ore 18.30	+ <i>Rospocher Mario</i> + <i>Viridis Giovanni</i> + <i>Vincenzo Renato e Gino (amici in terra e in cielo)</i>	
DOMENICA 5 GIUGNO – DOMENICA DI PENTECOSTE			
santa Maria Assunta	ore 08.30	+ <i>Lino Bertolotti e anime del Purgatorio</i>	
santi Pietro e Paolo	ore 09.15	+ <i>Bruno e Paolo Benini</i>	
san Giuseppe	ore 10.00	+ <i>Luciano Santorum</i> + <i>Fina Giacomo, Ghezzi Angelina, Fravezzi Francesco e Luigia</i> <i>Secondo le intenzioni dell'offerente</i>	
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	+ <i>Vicari Tomasi e Olimpia</i>	+ <i>Vicari Narciso</i>
santa Maria Assunta	ore 10.30	<i>Comunità e Benefattori</i> + <i>Mario Parisi</i>	+ <i>Vicari Tiberio Daniela</i>
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ <i>Caldi Franco</i>	
san Giuseppe	ore 19.00	+ <i>Luciano Benazzolli e Laura Tognana</i> + <i>Alma e Domenico</i>	

PENTECOSTE 5 GIUGNO 2022

Lo Spirito è il bisogno primo e ultimo della Chiesa (cfr S. Paolo VI, *Udienza generale*, 29 novembre 1972). Egli «viene dov'è amato, dov'è invitato, dov'è atteso» (S. Bonaventura, *Sermone per la IV Domenica dopo Pasqua*).

Fratelli e sorelle, preghiamo ogni giorno lo Spirito Santo.

Spirito Santo, armonia di Dio, Tu che trasformi la paura in fiducia e la chiusura in dono, vieni in noi. Dacci la gioia della risurrezione, la perenne giovinezza del cuore. Spirito Santo, armonia nostra, Tu che fai di noi un corpo solo, infondi la tua pace nella Chiesa e nel mondo. Spirito Santo, rendici artigiani di concordia, seminatori di bene, apostoli di speranza. (papa Francesco, omelia del 9 giugno 2019)